



Concorso pubblico per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca in "Scienze del patrimonio culturale" 38° ciclo, istituito con D.R. n. 643/2022.

**Verbale n. 1 della riunione della Commissione giudicatrice
(nominata con D.R. n. 791/2022)**

Insedimento della Commissione e fissazione dei criteri di valutazione

Il giorno 15.09.2022 alle ore 15.00 si riunisce presso la Direzione del Dip.to di Beni Culturali, la Commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati per il concorso pubblico per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca in "Scienze del Patrimonio Culturale" – 38° ciclo, nominata con D.R. n. 791/2022.

Sono presenti fisicamente alla riunione i seguenti componenti:

- Prof. Imbriani Eugenio
- Prof.ssa Primavera Milena

È, invece, presente in collegamento telematico tramite la piattaforma telematica MICROSOFT TEAMS, secondo le regole contenute nelle indicazioni operative emanate dall'Amministrazione, la Prof.ssa Gaeta Letizia

Preso atto della presenza di tutti i componenti nominati con D.R. n. 791/2022 la seduta è dichiarata validamente aperta.

La Commissione procede alla nomina del prof. Imbriani Eugenio a Presidente e della prof.ssa Primavera Milena a Segretario.

Prima di dare inizio ai lavori, il Presidente e gli altri componenti della Commissione giudicatrice espressamente dichiarano di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 35 e 35 -bis del d.lgs. 165/2001 e, quindi, di non essere componenti degli organi di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali e, infine, di non versare nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e dall'art. 52 del c.p.c. nei confronti degli altri membri della Commissione.

Il Presidente e gli altri componenti della Commissione dichiarano di aver preso visione del Codice Etico e di comportamento dell'Università del Salento.

Il Presidente dà integrale lettura del bando di concorso per l'ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca del 38° ciclo, emanato con D.R. n. **643, in data 12/07/2022** e della scheda del Corso di



dottorato in Scienze del patrimonio culturale che stabilisce le regole e le modalità per lo svolgimento della selezione.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. n. 433/2022 (e dell'art. 9 del bando di ammissione al concorso) la selezione è effettuata attraverso:

- a) la valutazione dei titoli (voto di laurea, percorsi formativi, pubblicazioni) (max 10 pp.);
- b) la valutazione di un progetto di ricerca (max 45 pp.);
- c) un colloquio volto a verificare la preparazione del candidato e l'attitudine alla ricerca su tematiche oggetto di dottorato e sulle specifiche tematiche vincolate indicate nel bando nell'ipotesi in cui il candidato abbia optato anche per tematiche a carattere vincolato, ove presenti (max 45 pp.), secondo quanto dettagliatamente precisato nelle singole schede dei Corsi.

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari ad almeno 30/100 nella valutazione del progetto di ricerca.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA

La Commissione procede, quindi, preliminarmente, alla presenza collegiale di tutti i componenti, ad adottare, sulla base dei criteri stabiliti dal bando di ammissione al concorso, i sotto-criteri che saranno utilizzati per la valutazione del progetto di ricerca dei candidati, di cui il bando di ammissione al concorso richiedeva, a pena di decadenza, la presentazione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso:

- a- grado di coerenza e di correlazione del progetto di ricerca con le tematiche di ricerca del dottorato così come specificate dalla scheda del Corso allegata al bando (valutazione: pp.: da 1 a 5: carente; 6: sufficiente; 7: discreto; 8: buono; 9: ottimo);
- b- chiarezza nell'esposizione dei temi, degli obiettivi e dei metodi (valutazione: pp.: da 1 a 5: carente; 6: sufficiente; 7: discreto; 8: buono; 9: ottimo);
- c- rigore e innovatività delle metodologie di ricerca proposte (valutazione: pp.: da 1 a 5: carente; 6: sufficiente; 7: discreto; 8: buono; 9: ottimo);
- d- originalità scientifica del progetto di ricerca e suo impatto sullo stato dell'arte in termini di avanzamento delle conoscenze (valutazione: pp.: da 1 a 5: carente; 6: sufficiente; 7: discreto; 8: buono; 9: ottimo);
- e- coerenza interna e sostenibilità dell'ipotesi di organizzazione del lavoro di ricerca nel triennio proposta dal candidato (valutazione: pp.: da 1 a 5: carente; 6: sufficiente; 7: discreto; 8: buono; 9: ottimo).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione procede, quindi, ad individuare i criteri sulla base dei quali procederà, dopo la valutazione del progetto di ricerca, alla valutazione dei titoli per i soli candidati che saranno ammessi al colloquio.

Sulla base di quanto previsto dalla scheda allegata al bando di concorso, la Commissione ha a disposizione, per i titoli, un punteggio massimo di 10 punti di cui:

- massimo 5 punti per il voto di laurea (magistrale/ specialistica/ vecchio ordinamento);
- massimo 3 punti per i percorsi formativi, master e altri titoli conseguiti;
- massimo 2 punti per le pubblicazioni scientifiche.



La Commissione procede, quindi, a specificare le modalità o i sub-criteri con cui saranno attribuiti i punteggi relativi ai titoli per ciascuno dei criteri previsti dalla scheda del Corso contenuta nel bando di ammissione al concorso:

Voto di laurea (massimo 5 punti):

laurea con lode, pp. 5; voto pari a 110, pp. 4; voto pari a 109, 108, pp. 3; voto pari a 107, 106, pp. 2; voto pari a 105, 104, pp. 1.

Per i soli candidati che alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso non siano ancora in possesso del titolo di laurea necessario per l'accesso, la Commissione stabilisce di valutare, in alternativa al voto di laurea, la media degli esami sostenuti nel percorso di secondo livello, secondo la seguente tabella:

media 30, punti 4

media 29, punti 3

media 28, punti 2

media 27 punti 1

Il punteggio medio si intende arrotondato per eccesso o per difetto. Non viene assegnato il punteggio massimo perché non è possibile trovare alcuna corrispondenza con la lode che può essere attribuita solo dalla Commissione di laurea.

Per quanto riguarda la corrispondenza tra il voto di laurea conseguito in Italia e quello ottenuto all'estero, la Commissione decide di applicare la tabella dell'allegato 5 – *Tabella di conversione dei titoli stranieri* emanata dal MUR. (D.M.313/2016)

Percorsi formativi, master e altri titoli conseguiti (massimo.3 punti):

3 punti per il titolo di dottorato;

2 punti per ogni titolo formativo acquisito in corsi di durata biennale (per una altra laurea magistrale/specialistica/vecchio ordinamento; master, corso di specializzazione, di perfezionamento...)

1 punto per ogni titolo formativo acquisito in corsi di durata annuale (master, corso di perfezionamento...)

Pubblicazioni scientifiche (massimo 2 punti):

La commissione decide di stabilire quali criteri generali per l'attribuzione dei punteggi il grado di coerenza delle pubblicazioni con le tematiche esplicitate nella scheda del dottorato:

monografie: 1,5 punti per ogni prodotto;

articoli su riviste di classe A: 1 per ogni prodotto;

articoli su riviste scientifiche, capitoli di libro: 0,5 per ogni prodotto.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione, preso atto di quanto previsto nell'art. 9 del bando di concorso, e dalla scheda del Corso ad esso allegata, stabilisce che i criteri di attribuzione del punteggio per il colloquio saranno i seguenti:

a- rigore e chiarezza espositiva (valutazione: pp.: da 1 a 4: carente; 5: sufficiente; 6 buono; 7 ottimo);

b- preparazione del candidato sui temi inerenti la ricerca che propone (valutazione: pp.: da 1 a 4: carente; 5: sufficiente; 6 buono; 7 ottimo);

c- esperienze di ricerca pregresse (valutazione: pp.: da 1 a 4: carente; 5: sufficiente; 6 buono; 7 ottimo);



d- competenza tecnica e metodologica (valutazione: pp.: da 1 a 4: carente; 5: sufficiente; 6 buono; 7 ottimo);

e- capacità di sintesi (valutazione: pp.: da 1 a 4: carente; 5: sufficiente; 6 buono; 7 ottimo);

f- conoscenza della lingua straniera o, per i candidati stranieri, della lingua italiana (pp. 10, come è stabilito nella scheda).

Il presente verbale, letto, condiviso ed approvato da tutti i componenti, è sottoscritto in modalità autografa dal Prof. Imbriani Eugenio (Presidente), dalla Prof.ssa Primavera Milena (Segretario) presenti fisicamente alla riunione e approvato dalla prof.ssa Gaeta Letizia collegata a distanza tramite la piattaforma telematica MICROSOFT TEAMS.

Si allega la dichiarazione di concordanza resa dalla componente della Commissione che ha partecipato alla riunione a distanza tramite la piattaforma telematica MICROSOFT TEAMS.

La seduta è tolta alle ore 17.00.

Lecce, 15 settembre 2022

Il Presidente

Prof. Eugenio imbriani

Il Segretario

Prof. Milena Primavera